

Parco della laguna
QUEL CONCORSO
PER LE SCUOLE

Istituzione del Parco della Laguna, organizzando un concorso per le scuole della Provincia per stimolare una riflessione sull'utilizzo sostenibile della Laguna, non fa altro che strumentalizzare l'ingenuità dei bambini cercando di fare breccia sui genitori inconsapevoli della vera realtà del Parco e delle sue conseguenze. Il Parco comporterà solo disagi ed è inutile che lo dipingano come la meravigliosa intuizione che ha avuto il Comune. I parchi si facciano dove si possono fare, non si può trasformare la Laguna di Venezia in un parco regionale ad interesse locale, perché significa ammazzare la laguna e noi che la viviamo. I soldi finanziati dal Comune all'Istituzione del Parco per lo studio e la ricerca di uno sviluppo sostenibile delle attività compatibili con le finalità del Parco naturale di interesse locale della Laguna, vengono invece usati per un sistema vergognoso di propaganda, utilizzando l'innocenza dei bambini. E l'ingenuità e la non conoscenza dei loro genitori a cui far credere che parco è bello, che parco è natura e non che questo parco è la tomba della Laguna e delle sue tradizioni. Ricordo a chi non lo sapesse che questo parco si basa sulla Legge Regionale 40/1984, i cui articoli vieteranno diverse attività, come il semplice andare in barca con motori superiori ai 5 cavalli (come è già riscontrabile nell'approvazione del Pat - norme tecniche - allegato A - punto 4, da parte della Conferenza dei Servizi tra Comune e Provincia, approvato il 30/09/2014) o l'andare a pesca (come è già riscontrabile nell'approvazione del Pat - norme tecniche - allegato A - punto 5.1, da parte della Conferenza dei Servizi tra Comune e Provincia, approvato il 30/09/2014). Poi, si sa bene, ovvieranno a questi divieti con una bella tassa da far pagare a chi vuole continuare a vivere la sua Laguna.

dott.ssa Consuelo Pedrali
Comitato Risorse Vitali

